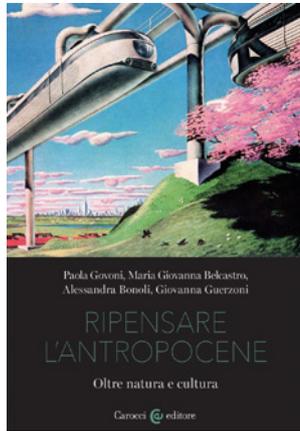


MEDIATECA

Libri, video, podcast, rapporti e pubblicazioni di attualità • A cura della redazione di Ecoscienza



RIPENSARE L'ANTROPOCENE

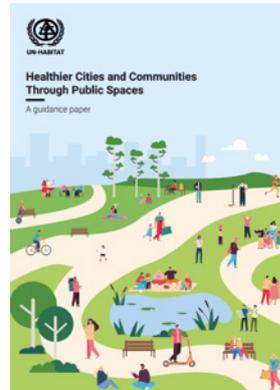
Oltre natura e cultura

Paola Govoni, Maria Giovanna Belcastro, Alessandra Bonoli, Giovanna Guerzoni
Carocci editore, settembre 2024
200 pp., 23,00 euro

Paola Govoni è una storica delle interazioni scienza-società esperta di studi di genere. Maria Giovanna Belcastro è una biologa e antropologa esperta di evolucionismo. Alessandra Bonoli è un'ingegnera delle materie prime

esperta di tecnologie verdi. Giovanna Guerzoni è un'antropologa dell'educazione esperta di contesti multiculturali. Insieme hanno scritto questo volume per parlare a "un'umanità incapace di usare in modo intelligente da un punto di vista naturalistico quanto sociale le conoscenze e le tecnologie straordinarie" di cui si è dotata. L'approccio è liminale, raccontano le autrici, "per ragioni scientifiche, ma anche personali e politiche date dal nostro posizionamento di donne in un mondo che resta in larga misura mal gestito da uomini". Storie, argomentazioni e dati, scritti anche tenendo conto delle riflessioni fatte dalla nuova generazione di studenti universitari. Il messaggio è la necessità del dialogo tra ricerca, educazione e comunicazione della scienza per applicare al meglio i risultati delle tante conoscenze di cui disponiamo e instaurare alleanze paritarie tra punti di vista, generi e generazioni.

Un libro per chi vuole affrontare i temi del cambiamento climatico e delle questioni geopolitiche senza cedere a indifferenza, negazionismo o eco-ansia. Un invito a tutti noi, "specie troppo invasiva e invadente", a prendersi cura del pianeta in un modo radicalmente diverso, con una nuova concezione di benessere e prosperità; ad andare oltre i limiti di un'educazione troppo parziale; ad accettare le responsabilità nei confronti della Terra recuperando un rapporto più equilibrato con l'ambiente e affrontando insieme, con soluzioni multidisciplinari e nuove politiche, i problemi complessi che abbiamo di fronte. (BG)



HEALTHIER CITIES AND COMMUNITIES THROUGH PUBLIC SPACES

A guidance paper

Un-Habitat 2025
pp. 21

Non più e non solo luoghi fisici ma veri e propri acceleratori di comunità inclusiva e di coesione sociale. Il report Onu 2025 assegna agli spazi pubblici ruoli e scopi rinnovati che nella loro stretta interconnessione non riguardano più il solo contrasto all'inquinamento atmosferico, ma

includono legami e interazioni sociali e, più in generale, il livello della qualità della vita di una comunità.

Supportato dal racconto di esperienze già realizzate, il report evidenzia cinque raccomandazioni di metodo, funzionali a una applicazione strategica e diffusa; tra queste, l'inclusione del benessere nelle politiche urbanistiche; l'implementazione e l'aggiornamento di competenze per urbanisti e decisori locali e – aspetto fondamentale – l'adozione di un modello decisionale e attuativo multidisciplinare e multisettoriale, che tenga conto della varietà dei pubblici e delle conseguenti aspettative, offrendo risposte unitarie e non parcellizzate.

Per trasformare gli spazi pubblici in veri e propri testimonial di una transizione che non comporta solo oneri, ma anche opportunità positive.

Il paper può essere consultato, in lingua inglese, al seguente indirizzo: https://unhabitat.org/sites/default/files/2025/01/final_public_space_and_urban_health.pdf

(Stefano Martello)



LINEE GUIDA PER LA MISURA DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI GENERATI DA SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE IN TECNOLOGIA 5G

Linee Guida Snpa n. 54/2025

A cura di Snpa
105 pp., www.snpaambiente.it

Il documento tecnico definisce i principi ai quali Snpa si riferisce nella misura dei campi elettromagnetici generati da sistemi di telecomunicazione in tecnologia 5G

e da antenne massive-Mimo. Illustra varie tecniche di misura, dalle modalità di utilizzo della strumentazione in banda larga e alle misure di tipo selettivo (riferendosi sia all'impiego dei tradizionali analizzatori di tipo scalare sia dei più recenti e complessi analizzatori vettoriali). Vengono forniti esempi operativi per l'impostazione dei parametri per le diverse tipologie di strumentazione, anche sulla base delle finalità dell'attività di misura.

Questo documento, il primo di livello nazionale dalla diffusione del 5G, rappresenta un punto di riferimento tecnico imprescindibile non solo per le attività di controllo delle Agenzie ambientali, ma anche per tutti i professionisti coinvolti nelle attività di verifica delle emissioni elettromagnetiche degli impianti di telefonia mobile, garantendo la corretta valutazione dell'esposizione delle persone a questa tipologia di emissioni.

IN BREVE



European Environment Agency

L'uso diffuso di polimeri Pfas in ogni ambito, dai prodotti di consumo alle tecnologie verdi, può portare alla contaminazione di acqua, aria, suolo, cibo e

persone. Una valutazione dell'Agenzia europea dell'ambiente (Eea), pubblicata il 29 aprile 2025, afferma che queste sostanze chimiche possono anche contribuire al riscaldamento globale e alla riduzione dell'ozono.

Il nuovo briefing dell'Eea, "Pfas polymers in focus: supporting Europe's zero pollution, low-carbon and circular economy ambitions" fornisce le conoscenze più recenti sui potenziali impatti dei Pfas e un contesto di riferimento per le proposte dell'Ue.

Disponibile online su www.eea.europa.eu/en/analysis/publications/pfas-polymers-in-focus